

LE CLASSIFICHE

Al Prevalle due rossi Al Rodengo tre punti

Prevalle	1
Rodengo Saiano	2

PREVALLE Radatti; Dosso (22' st Nodari), Baldassi, Benedetti (4' st Luci), Cima; Stankovic, Sella, Scioli, Lancellotti (13' st Raciti), Cò, Barbieri. Allenatore Gervasi.

RODENGO SAIANO Violini; Marukku, Bocchi, Zamboni; Bruni, Mattei A. (34' st Bodini), Stefanini (41' st Arici), Mattei P., De Marmels; Ciadamidaro, Diallo. Allenatore Lorefice.

ARBITRO Molinari di Brescia.

RETI pt 36' De Marmels, st 41' Luci, 45' Ciadamidaro.

NOTE Espulsi: 30' st Scioli per doppia ammonizione, 42' Sella per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Bruni, Stankovic, Scioli, Cò, Luci, Raciti. Rec. 2' e 4'.

PREVALLE. Dopo un inizio di stagione tribolato, con l'avvicinamento in panchina tra Lorefice e Barcellandi, il Rodengo

mette a punto il primo colpo da tre punti, per di più in trasferta e in piena zona Cesarini, sfruttando al meglio la doppia espulsione in casa Prevalle, che perde prima Scioli e poi Sella, che compie un fallo da rosso dal quale scaturisce il gol della vittoria ospite.

Dopo mezz'ora. Il Rodengo gioca fin dai primi minuti il match a viso aperto: i franciacortini sono infatti i primi a mostrarsi in avanti, al quarto d'ora, quando Paolo Mattei s'involta in scioltezza verso la porta difesa da Radatti ma, a tu per tu col portiere, si fa ipnotizzare dall'estremo difensore di casa che s'impadronisce della sfera.

Il vantaggio ospite è comune nell'aria e arriva a dieci minuti dall'intervallo: a mettere a segno la rete che sblocca il match è De Marmels che, complice una deviazione favorevole, insacca una conclusione dal limite dell'area.

Ultimo uomo. La ripresa vede il risveglio dei locali, che si prodigano in un buon pressing sulle fasce; la rincorsa al pari si fa però in salita alla mezz'ora quando Sella si fa espellere per un brutto quanto inutile fallo.

Nonostante l'inferiorità numerica i padroni di casa trovano il pareggio al 41', siglato da Luci, bravo a raccogliere un cross dalla mancina e appog-



In un istante. Sella autore del fallo che è valso il rosso e la vittoria ospite

giare in rete, alle spalle di un incolpevole Violini.

Sulle teste dei locali cade un'altra tegola un minuto dopo, quando Molinari estrae il rosso in direzione di Sella per un fallo da ultimo uomo conte-

stato da parte dei padroni di casa. Ne scaturisce una punizione dal limite pennellata da Ciadamidaro sul palo alla destra del portiere, con la quale il Rodengo si riprende vantaggio e tre punti. // **G. CUT.**

Tre squilli della Vighenzi Dak al tappeto

Vighenzi	3
Dak	0

VIGHENZI Delazer, Bodei, Visioli, Cella, Pizzamiglio, Liberini, Grumi, Dincao, Festoni (28' st Casella), Decò (15' st Cucchi), Grandi (8' st Busi), (Pasin, Galanti, Bertocchi, Tomasi). Allenatore: Sandrini.

DAK Loschi, Jas, Corradini, Bettola (36' st Varana), Corradi, Magro, Irini (21' st Sciazza), Garutti, Terrafin, Turminadze, Cavalieri (8' st Ceraulo), (Musi, Santermosi, Poltronieri, Rossi). Allenatore: Bruschi.

ARBITRO Ficheris di Bergamo.

RETI pt 10' Decò; st 7' Festoni, 30' Casella.



Vincente. Mister Sandrini

PADENGHE. Tre squilli della Vighenzi mandano al tappeto una Dak raramente pericolosa durante l'incontro. I gardesani esultano: è il quarto punto sui

sei a disposizione. Col successo dinnanzi al pubblico amico, la squadra di Sandrini si issa infatti alle spalle dei cugini della Pro Desenzano; ancora imbattuti. Dopo i due gol incassati all'esordio, i locali possono inoltre sorridere per aver trovato contro la compagine mantovana una buona solidità difensiva. Un aspetto non da poco che, nel corso della stagione, potrà solo giovare a Delazer e compagni. Altre note positive sono giunte anche dal reparto avanzato: i tre gol sono stati siglati dal tridente d'attacco.

Al 10' è Decò strappa applausi alla gente sugli spalti con una delle sue reti da cineteca. Gli avversari provano dunque immediatamente a ristabilire la parità, ma non c'è niente da fare: il portiere di casa, oltre a qualche intervento di ordinaria amministrazione, rimane spettatore non pagante sino al 45'. Nella ripresa, poi, Festoni raddoppia al 7'. Mister Bruschi attinge allora forze fresche dalla panchina, ma il copione non cambia; anzi: Casella, appena entrato, fissa il 3-0. // **M. Z.**

San Lazzaro bestia nera Verolese di nuovo ko

Verolese	0
San Lazzaro	4

VEROLESE Damiani, Traversi, Bertoni, Ciccone, Torri, Fusari, Grechi, Schiavini, Tomasoni, Rossi (7' st Ravani), Brunelli (14' st Massimiliani). A disposizione: Bianchi, Spoti, Grandi, Gozzini, Galli. All. Gandini.

SAN LAZZARO Bonardi, Turci, Romano, Bevin, Arduini (30' st Maccari), Vincenzi, Salardi, Visentini, Omorogiova, Bisku (35' st Coppiardi), Piubeni (14' st Brigoni). A disposizione: Pironcini, Bodano, Beggi, Muraro. All. Cobelli.

ARBITRO Facchinetti di Lovere.

RETI 1' pt Salardi (rig.), 5' pt Vincenzi, 20' pt Visentini, 35' st Salardi (rig.).

NOTE Espulso Traversi al 40' st per doppia ammonizione.

SANPAOLO. Cambia la competizione, non il campo e nemmeno il risultato finale. Dopo il successo di mercoledì in coppa il San Lazzaro passa sul campo (neutro) della Verolese anche in campionato con un risul-

tato ancora più rotondo. Seconda sconfitta in campionato per la Verolese che manda in archivio questo avvio di torneo con un desolante zero gol realizzati e sette subiti.

La gara praticamente si chiude subito. Dopo solo sessanta secondi l'arbitro concede un rigore «generoso» ai mantovani per un presunto contatto in area tra Ciccone e Omorogiova. Sul dischetto si presenta Salardi che con freddezza trasforma portando in vantaggio i mantovani. Sbanda la Verolese che dopo soli altri quattro minuti subisce il raddoppio. Traversone dalla fascia e bell'inserimento di Vincenzi che non lascia scampo a Damiani. Non bastasse l'avvio shock, al 20' Visentini cerca la conclusione dalla lunga distanza. La sfera rimpallata assume una traiettoria che beffa Damiani e si insacca alle sue spalle. Partita virtualmente chiusa. Nella seconda parte della gara lo schema è lo stesso e al 35' arriva anche il quarto gol con un altro rigore trasformato ancora da Salardi. // **MA. COR.**

Da 40 metri Ravelli regala 3 punti Dor al Real

Real Dor Sant'Eufemia	2
Casalromano	1

REAL DOR SANT'EUFEMIA Tosi, Gelmini (10' st Racioppa), Chiari, Ravelli, Machina, Caldera, Forgione (15' st Berardi), Del Medico, Bojanic, Pezzetta, Colella (37' st Bongioni). All. Marmaglio.

CASALROMANO Offer, Zaglio (35' st Bottini), Bonometti (25' st Favagrossa), Musa, Peschiera, De Pietri, Righetti (15' st Franchini), Ghidoni, Ghinghina, Giordani, Viviani. All. Marmioli.

ARBITRO Tinelli di Treviglio.

RETI pt 13' Bojanic, 33' Ghinghina (Rig.); st 6' Ravelli.

NOTE Giornata calda, campo in erba sintetica, spettatori 100 circa. Ammoniti: Ravelli, Del Medico, Bongioni, De Pietri. Recupero 1' e 4'.

MOLINETTO DI MAZZANO. Una prodezza di Ravelli ad inizio ripresa consente al Real Dor di centrare la prima vittoria stagionale dopo il pareggio della scorsa settimana a Rodengo. Una vittoria meritata alla luce del gioco espresso e delle occasioni create.

I ragazzi di Marmaglio partono forte e al 13' passano in vantaggio: discesa sulla sinistra di Caldera che mette al centro per Bojanic abile nello smarcarsi sul primo palo e anticipare con il destro il diretto avversario sorprendendo Offer in controttempo. I locali non si fermano e nel giro di 10 minuti creano altre due occasioni, ma sia Bojanic che Forgione sono imprecisi. Poco dopo la mezz'ora il direttore di gara assegna un dubbio calcio di rigore per atterramento di Gelmini ai danni di Ghinghina; dal dischetto si presenta proprio l'attaccante mantovano che con un beffardo cucchiaino batte Tosi firmando l'1-1. Ad inizio ripresa i padroni di casa dopo soli 6' trovano di nuovo il vantaggio con una vera e propria invenzione di Ravelli: il numero 4 locale infatti, dopo aver recuperato palla a metà campo, vede Offer fuori dalla propria porta e da oltre 40m fa partire un tiro che prima si stampa sul palo, per poi terminare in rete. Una vera e propria magia che vale tre punti per il Real Dor Sant'Eufemia. //

ALESSANDRO FINAZZI

Lemine vince senza affanni Palazzolo a terra

Palazzolo	0
Lemine	2

PALAZZOLO Cambianica, Biava, Malvestiti, Vanoncini (15' st Mendi), Barbeti, Defendi, Cottini, Regazzoni (15' st Nava), Gullotta, Ribolla, Mazza (15' st Baldassarre), (Paganotti, Diop, Carrara, Pusterla). Allenatore: Cagliani

LEMINE Tavola, Taffetti, Cesani, Cecilli, Brolis (15' st Pellegrinelli), Biava, Gambirasio (20' st Dazan), Luzzara, Traini, Verga, Innocenti (25' st Picenni), (Micheletti, Rota, Drago, Vergani). Allenatore: Drago

ARBITRO Luzzza di Milano

RETI pt 12' Traini; st 4' Gambirasio

CAVERNAGO. Il Palazzolo cade in casa sotto i colpi del Lemine, che si impone per due reti a zero. I biancoazzurri devono dunque rimandare l'appuntamento con la prima vittoria in gare ufficiali: sin qui sono arrivate



Sconfitto. Cagliani del Palazzolo

tre sconfitte (due in Coppa) e un pari. La partita di ieri ha visto dunque prevalere una delle squadre favorite per la vittoria finale del torneo: i bergamaschi hanno espresso un buon gioco per quasi tutta la gara, confermando quanto previsto.

Il Lemine entra in campo con maggiore determinazione e, nei primi dieci minuti, sfiora per due volte la rete del vantaggio, ma Cambianica riesce a tenere la sfida sul risultato di parità. Il portiere del Palazzolo deve soccombere, però, al 12'. Traini, bomber ospite, è abile nello sfruttare nel migliore dei modi un errore di Malvestiti. Per il resto della prima frazioni non si registrano occasioni significative, con gli ospiti che controllano e amministrano il vantaggio. Nella ripresa il Lemine preme ancora il piede sull'acceleratore e chiude la gara. Siamo al 4' quando Cambianica sbaglia un rilancio dal fondo, palla tra i piedi di Gambirasio che s'involta verso la porta e non sbaglia. Il Palazzolo prova a reagire: l'occasione più grande capita a Gullotta al 35': conclusione sul palo. // **A. FA.**

PROMOZIONE C

Giornata 2

Casazza-Gavarnese	1-2
Juventina Covo-Forza e Costanza	1-0
N. Colognese-Brembate Sopra	3-1
Palazzolo-Lemine	0-2
Pradalunghese-Fiorento Colognola	2-1
San Paolo d'Argon-Pontirolo	1-1
Stezzanese-Dalmine	3-0
Vertovese-Ponteranica	2-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Lemine	6	2	2	0	0	6	2
N. Colognese	6	2	2	0	0	5	1
Vertovese	6	2	2	0	0	4	1
Juventina Covo	6	2	2	0	0	3	0
Pradalunghese	4	2	1	1	0	3	2
San Paolo d'Argon	4	2	1	1	0	2	1
Stezzanese	3	2	1	0	1	5	4
Gavarnese	3	2	1	0	1	2	3
Pontirolo	2	2	0	2	0	4	4
Casazza	1	2	0	1	1	3	4
Fiorento Colognola	1	2	0	1	1	3	4
Palazzolo	1	2	0	1	1	3	5
Dalmine	1	2	0	1	1	1	4
Ponteranica	0	2	0	0	2	1	3
Forza e Costanza	0	2	0	0	2	0	3
Brembate Sopra	0	2	0	0	2	1	5

1° classificata in Eccellenza - Dalla 2° alla 5° ai play off. Dalla 12° alla 15° ai play out - 16° retrocessa in Prima Categoria

Prossimo turno: 18/09/2016

Brembate Sopra-Juventina Covo
Fiorento Colognola-Dalmine
Forza e Costanza-Casazza
Gavarnese-Pradalunghese
Lemine-San Paolo d'Argon
Palazzolo-Stezzanese
Ponteranica-N. Colognese
Pontirolo-Vertovese

PROMOZIONE D

Giornata 2

Asola-Castel d'Ario	0-2
Breno-Ome	2-0
CazzagoBornato-Bassa Bresciana	3-3
Prevalle-Rodengo Saiano	1-2
Pro Desenzano-Unitas Coccaglio	2-1
Real Dor-Casalromano	2-1
Verolese-San Lazzaro	0-4
Vighenzi-Dak	3-0

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pro Desenzano	6	2	2	0	0	4	1
Castel d'Ario	6	2	2	0	0	3	0
San Lazzaro	4	2	1	1	0	5	1
Vighenzi	4	2	1	1	0	5	2
Bassa Bresciana	4	2	1	1	0	5	4
Real Dor	4	2	1	1	0	3	2
Rodengo Saiano	4	2	1	1	0	3	2
Casalromano	3	2	1	0	1	4	2
Breno	3	2	1	0	1	2	1
Prevalle	3	2	1	0	1	2	2
CazzagoBornato	2	2	0	2	0	4	4
Ome	1	2	0	1	1	2	4
Unitas Coccaglio	0	2	0	0	2	1	3
Asola	0	2	0	0	2	1	4
Dak	0	2	0	0	2	0	5
Verolese	0	2	0	0	2	0	7

1° classificata in Eccellenza - Dalla 2° alla 5° ai play off. Dalla 12° alla 15° ai play out - 16° retrocessa in Prima Categoria

Prossimo turno: 18/09/2016

Bassa Bresciana-Verolese
Casalromano-Prevalle
Castel d'Ario-CazzagoBornato
Dak-Breno
Ome-Asola
Rodengo Saiano-Unitas Coccaglio
San Lazzaro-Real Dor
Vighenzi-Pro Desenzano

Numeri



Le reti subite dalla Verolese. La formazione della Bassa è la più perforata del girone D. In due soli incontri ha subito sette gol e non ne ha segnato nemmeno uno. Cinque di reti, senza realizzarne una, ne ha prese invece la Dak.